

INDICE

- I nostri prossimi venerdì
- La FEI spera nel vostro aiuto con il 5 per mille
- L'annuale assemblea degli associati del C.E.M.
- Il gazebo dell'esperanto in Via Dante
- Finis rezultoriĉa laboro: rezigno de Clerici
- Internacia Junulara Festivalo nuligita
- Esperanto en placo Sankta Petro
- Proposta del s-ano Gorla
- Le radio esperantiste
- Sempre attivi gli esperantisti triestini
- 17a Internacia Semajno de kulturo kaj turismo
- Korobeinikov ha di nuovo suonato in Italia
- Nova ebleco aliĝi al Pasporta Servo
- Estrarkunsido
- Niaj pasintaj vendredoj
- Turismo per Esperanto "Karavane"
- Notizie dal mondo

Circolo Esperantista Milanese

Via De Predis 9 - 20155 Milano - tel. 347-4262214 *(solo venerdì sera)*

e-mail: esperantomi@infinito.it

rete: <http://milano.esperantoitalia.it/>

C.C.P. 26448209

I NOSTRI PROSSIMI VENERDÌ

ore 21,15

aperti a tutti gli interessati: soci e non soci

Venerdì 8 maggio

è sempre aperta a tutti la

RIUNIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Venerdì 15 maggio

KONVERSACIA RONDO

Venerdì 22 maggio

Il simpatico e tradizionale ritrovo in pizzeria (h. 19.30 alla Pizzeria Giardino - Via Mac Mahon 104. Prenotarsi in sede o da Rodari, tel. 022364190) farà da introduzione ad un programma in sede su un tema non frequente. Avvalendosi di una ricca serie di belle diapositive, i s-ani Maresa Foà e Giuseppe Pranzo ci presenteranno

UN VIAGGIO CON LA TRANSIBERIANA

raccontandoci una interessante esperienza vissuta attraversando in treno la immensa Siberia, con tappe nei suoi centri più importanti ed incontri piacevoli ed utili con esperantisti di quella regione.

Venerdì 29 maggio

nova etapo de

LA LINGVA RONDO

Venerdì 5 giugno

TRAFOLIUMANTE LA ESPERANTISTAN GAZETARON

Venerdì 12 giugno

oni povas ludi per

KRUCVORTOJ

Venerdì 19 giugno

Dopo il conviviale incontro in pizzeria (presso "Il Faraone" in via Masolino da Panicale 13 con le solite modalità) in sede sarà con noi un ospite d'eccezione: il dott. Federico Gobbo dell'Università della Insubria, presenterà una parte delle sua tesi di dottorato tenuta su

GRAMATIKA KARAKTERO DE LA ESPERANTA LEKSIKO

Esperantologoj diskutas de multa tempo pri la gramatika karaktero

de la esperanta leksiko, iuj eĉ opiniante Esperanton azia lingvo. Baze de la struktura lingvistiko de Tesnière 1959, la prelego prezentas la teorion de gramatika karakteriĝado rilate al la kazo de Esperanto.

Venerdì 26 giugno

atendas nin

LA LINGVA RONDO

Venerdì 3 luglio

è sempre aperta a tutti la

RIUNIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Venerdì 10 luglio

Ultimo incontro prima delle vacanze, preceduto dal ritrovo in pizzeria. *Il programma è ancora da definire*

Venerdì 17 luglio

ANTAŬLIBERTEMPA FINA RENKOTIĜO

LA FEI SPERA NEL VOSTRO AIUTO CON IL 5 PER MILLE

Ripetiamo l'appello ad aiutare la FEI in occasione della dichiarazione dei redditi in fase di conclusione. Essa ha finalmente ricevuto quanto stanziato da esperantisti ed amici nel 2006 e si è subito attivata per utilizzare tutto l'importo a favore dei suoi fini istituzionali: sostegno alle iniziative locali dei gruppi, pubblicazione di libri e materiale informativo, organizzazione di manifestazioni a livello nazionale, attività di propaganda diversa. Da citare quella messa a punto in rete con Google, che sta incrementando il numero degli allievi dei corsi in rete. Tutte con spese regolarmente documentate, come vuole pure la legge. L'anno venturo poi ricorre il centenario della FEI, un'occasione celebrativa ottima per acquisire più visibilità pubblica.

Benché il lavoro di base sia tutto svolto a livello di volontariato, la FEI, sempre alle prese con problemi finanziari, spera nell'aiuto di tutti coloro che sono sensibili ai suoi ideali ed ai suoi programmi.

Inoltre trattasi di un sostegno che non porta nessun aggravio: nella dichiarazione dei redditi solo una firma insieme al **Codice Fiscale della FEI - 80095770014** - nella apposita casella, per il "sostegno delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale... ecc". Un sincero grazie a chi ci vorrà aiutare.

L'ANNUALE ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI DEL C.E.M.

A seguito di regolare convocazione, venerdì 17 aprile si è svolta in sede l'assemblea del Circolo Esperantista Milanese, con una buona presenza di membri ed una elevata partecipazione totale di votanti, anche se quest'anno era in programma solo la votazione sulle due relazioni. A presiederla è stato chiamato il s-ano Luciano Mignani mentre per la Commissione Elettorale sono state nominate le s-ane Bassi M., Bertorelle M. e Zanni G.

Subito, per la relazione morale, è stata data la parola al presidente G. Polerani che l'ha letta, dopo avere all'inizio ricordato la scomparsa della sig.a Annamaria Piazza Taccani, insieme a tutti raccolti in un minuto di silenzio. Poi, al punto 2) dell'ordine del giorno, il cassiere Claudio Gorla ha illustrato i punti salienti della relazione di bilancio, sottolineando che esso, malgrado tutto, si è chiuso con un leggero utile grazie alle donazioni eccezionalmente molto elevate. Non sono stati molti gli interventi sulle relazioni. Su quella finanziaria il dott. Aldo Taccani ha chiesto alcuni chiarimenti, mentre altri sono stati aggiunti dal segretario. Chiuso il dibattito sulle due relazioni veniva aperto il seggio elettorale e poi si passava al punto 5) sulla quota sociale che dovrà essere adottata per il prossimo anno. Il segretario ha riferito il parere del Consiglio Direttivo, favorevole a mantenerla per ora invariata. Egli ha pure riferito sullo stato attuale del contratto di affitto ed ha espresso la speranza che l'anno in corso non riservi delle sorprese. Dopo qualche scambio di opinioni, in mancanza di proposte alternative è stata messa ai voti la proposta suggerita dal Consiglio e questa è stata approvata all'unanimità.

Più coinvolgente e animato il dibattito sul punto 6) dell'o.d.g. che era riservato all'attività futura del Circolo. Sull'onda dell'entusiasmo per il buon esito del recente gazebo in via Dante, il s-ano Gianni Conti ha rilanciato queste iniziative, dichiarandosi pienamente disponibile. Ma tutti erano nel complesso favorevoli ad esse ed in particolare alla via Dante come luogo più idoneo, anche se la necessità del patrocinio comunale complica notevolmente l'iter burocratico della richiesta, come ha ben ricordato il presidente. E' ovvio che in caso contrario si potrà sempre ricorrere ad altri luoghi più accessibili, il corso Buenos Aires od altri, ma quella rimane la nostra prima scelta. Alla fine l'assemblea ha approvato l'indicazione

di realizzare almeno un paio di gazebo all'anno, possibilmente in via Dante. Il s-ano Ruben Conti ha sottolineato che però è importante realizzare simili iniziative in modo professionale come si è fatto in quest'ultima occasione. Suggerisce pure di realizzare un opuscolo più corposo che accorpi "L'esperanto in un foglio" con dati informativi presenti sugli opuscoli della FEI ed altri presi da "Dati e fatti". Ovviamente da dare con discernimento agli interessati, dato l'elevato costo. Ha pure raccomandato il ricorso ad Internet, una miniera di informazioni. A precisa domanda della s-ana Gallot, si è riconosciuto che con il gazebo di via Dante si è fatta una notevole azione informativa e, si spera, di "semina", ma che un riscontro immediato e visibile non c'è stato. Anche se i futuri gazebo hanno fatto la parte del leone, la discussione su questo punto ha però toccato altri temi: il proselitismo fatto attraverso i contatti personali, la ricerca di occasioni con radio, televisioni, ecc.

Nel frattempo la Commissione Elettorale aveva terminato lo spoglio delle schede di votazione sulle due relazioni, che ha dato i seguenti risultati:

- Votanti 48, dei quali 14 per lettera e 12 per delega.
- Relazione morale approvata con 47 a favore ed una scheda bianca
- Relazione finanziaria approvata con 48 a favore.

Al punto 7 – Varie ed eventuali - nessuno è intervenuto

Il presidente dell'assemblea, constatato l'esaurimento degli interventi e dell'ordine del giorno, ha chiuso l'assemblea alle ore 23.30.

IL GAZEBO DELL'ESPERANTO IN VIA DANTE

Fino all'ultimo con il fiato sospeso, specialmente sulla data, perché la burocrazia allunga il suo iter. Avevamo scelto via Dante, più idonea per spazio e frequentazione, per mettere il nostro gazebo informativo ma ora occorre il patrocinio del Comune per ottenere alcune zone centrali di prestigio e questo richiede certi requisiti, che ci sono stati riconosciuti, e di essere inserito nell'ordine del giorno della Giunta. Così, per completare la pratica, i tempi disponibili diventano brevi. Solo il giorno prima abbiamo avuto il nulla-osta e sabato 14 marzo un efficiente gazebo è apparso in via Dante, all'altezza di via Rovello. Robusto, di grandi dimensioni, nettamente più funzionale di quello in nostro possesso e questa volta ben arredato in modo adeguato. Cinque grandi pannelli circolari e

striscioni, professionalmente realizzati da un'azienda del ramo, e l'ingresso arricchito dai due bei roller che la FEI impresta. Tutti i testi e le immagini ben rispondenti allo scopo. All'interno un tavolo con una stringata esposizione di libri didattici e di letteratura ed un altro con riviste e materiale informativo, edito in parte dalla FEI ed in parte da Circolo. Infine quasi un migliaio di rotolini composti da quattro differenti fogli informativi, tenuti con un piccolo elastico ed ingentiliti da un rosa di stoffa inserita, da distribuire ai passanti più o meno interessati. Parecchi i samideani milanesi che hanno presidiato il gazebo, alcuni per tutta la giornata di dieci ore ed altri a rotazione, e che ben presto hanno trovato i modi d'approccio più adatti, mettendosi poi a disposizione di tutti coloro che si soffermavano animati da una curiosità talvolta viva e talvolta momentanea. L'idea del piccolo omaggio floreale ha dato buon esito almeno temporaneo: molti hanno verificato il contenuto e nessuno lo ha gettato in un vicino portarifiuti. Invece quella di agganciare persone a distanza, ricorrendo a tre giovani e belle ragazze su pattini che distribuivano un volantino invitando a recarsi al gazebo non ha dato l'esito sperato. Il bilancio finale è positivo e incoraggiante, visto l'alto numero di persone che si sono avvicinate, ci hanno chiesto informazioni, hanno dialogato e talvolta... discusso. Stavolta la situazione ci ha permesso di fare un rilievo: gli addetti devono sapere gestire al meglio il loro tempo evitando di dedicarsi troppo ad uno e perdendone così altri. Sono comunque tutti da ringraziare quelli che hanno contribuito al successo di questa iniziativa. Ma uno in modo speciale: l'infaticabile e dinamico Gianni Conti, coordinatore e vero motore di tutta l'iniziativa, specialmente in fase preparatoria.

FINIS REZULTORIĈA LABORO: REZIGNO DE CLERICI

Ranieri Clerici, vicprezidanto de Universala Esperanto-Asocio, anoncis en la kunsido de la Estraro la 29-an de marto sian decidon rezigni pro sanproblemoj pri estraraneco kun tuja ekvalido. La aliaj estraranoj akceptis la sciigon de sia kolego kun granda bedaŭro. Krom funkcii kiel unu el la du vicprezidantoj, Clerici respondecis pri la eksteraj rilatoj de UEA. Sub lia gvido okazis sur tiu kampo rimarkinda plivigliĝo de la agado, precipe ĉe Unuiĝintaj Nacioj kaj ĉe Unesko. La plej elstaraj eventoj tiurilate estis la aprila simpozio pri lingvaj homaj rajtoj ĉe la sidejo de UN en Genevo kaj la

decembra lanĉo de la Zamenhof-jaro en la ĉefsidejo de Unesko en Parizo. Ĉe la ĉefaj oficejoj de UN kaj Unesko deĵoras nun aktivaj kaj entuziasmaj reprezentantoj de la Asocio.

Ĉar, dank' al la laboro de Clerici la eksteraj rilatoj de UEA disvolviĝas sur sufiĉe solida bazo, la Estraro ne proponos al la Komitato elekton de nova estrarano por la restanta mandatperiodo, t.e. ĝis la UK 2010, kie nova Estraro estos elektita.

(Gazetara komuniko de UEA)

Ankaŭ Milana Esperanto-klubo dankas inĝ-on Ranieri Clerici pro la atingitaj sukcesoj kaj pro la tre utila laboro favore al Esperanto, kiu fierigas ĉiujn s-anojn pri li, kaj sendas tre sincerajn bondezirojn por multjara estonta agado.

INTERNACIA JUNULARA FESTIVALO NULIGITA

La itala regiono Abruco estis trafita, frumatene la 6-an de aprilo, de grava mortiga tertremo.

Ĉar la festivalejon oni planas uzi por **gastigi senhejmulojn**, la ĉijara IJF estas NULIGITA. Ni invitas ĉiujn, se eblas, NE komenci sian vojaĝon al Giulianova.

IJF-teamo estas ĉiukaze surloke por bonvenigi kaj helpi tiujn, kiuj jam ekvojaĝis antaŭ tiu ĉi sciigo.

Fabio Bettani

Questo il telegrafico annuncio che tempestivamente annullava, per la prima volta dopo tante edizioni, il Festival Internazionale che ogni anno i giovani esperantisti italiani organizzano con grande successo in occasione delle vacanze pasquali. Il loro fiore all'occhiello. Doveva svolgersi a Giulianova, bella località abruzzese sull'Adriatico, ma il terribile terremoto l'ha indirettamente impedito. Perché la struttura, di estrazione religiosa, dove il Festival doveva svolgersi, urgentemente è stata destinata ad ospitare almeno un centinaio di religiosi rimasti senza un tetto. I giovani italiani del comitato organizzatore hanno utilizzato i pochi posti lasciati a loro disposizione per risolvere anche eventuali problemi logistici a fronte dell'arrivo di qualche iscritto non avvisato in tempo. Per fortuna sono stati pochi e per loro è pure scattata la solidale ospitalità dei samideani delle provincie vicine. Ed alcuni di loro il giorno di

Pasqua erano a Roma in piazza San Pietro ad aiutare la squadra di Gianni Conti ad innalzare i pannelli durante la benedizione del Papa. I nostri giovani non si sono però fermati qui: con molto entusiasmo e spirito di solidarietà si sono attivati per contribuire ad aiutare coloro che il terremoto aveva buttato in istrada senza più nulla. Sono riusciti in pochi giorni a raccogliere più di una tonnellata di generi alimentari e poi hanno aperto una sottoscrizione. Una prova di sensibilità che fa loro molto onore e coerente con quello spirito di fratellanza e di amore che è una delle caratteristiche insite nell'ideologia dell'esperanto e del suo movimento.

Non solo: il 12 maggio all'Università Heriot-Watt di Edimburgo, in occasione di un grande concerto, con il patrocinio ufficiale della stessa, avrà luogo una raccolta di fondi "Helpe al Abruco", curata dal s-ano Maurelli!

E' inoltre doveroso evidenziare la sentita partecipazione al doloroso evento da parte della comunità esperantista internazionale: molti sono quelli che, a titolo personale o a nome della organizzazione da loro rappresentata, hanno inviato tramite i vari canali esperantisti il loro messaggio di rinascimento e di commozione verso tutti i colpiti dal cataclisma. Tra essi anche eventuali esperantisti, perché il fatto che non ce ne siano fra quelli iscritti alla Federazione Italiana è un dato molto limitativo ed incompleto.

ESPERANTO EN PLACO SANKTA PETRO

Ankoraŭfoje la nelacigebla s-ano Gianni Conti kune kun sia grupo veturis al Romo por ne maltrafi la rendevuon kun la papa beno "urbi et orbi" dum kiu li benas en pli ol sesdek lingvoj, inter kiuj ankaŭ per esperanto. Ĉifoje estis vere tre multnombra la taĉmento kiu ariĝis ĉe Vatikano ĉar al la nemankeblaj protagonistoj kun la romaj helpantoj, pli-malpli kutimaj, aldoniĝis ankaŭ kelkaj aliĝintoj al la Internacia Junulara Festivalo, kiu estis nuligita pro la abruca tertremo. Do, estis internacia aro da samideanoj tiuj kiuj ĝustatempe levis alten la naŭ panelojn kiuj konsistigas la vorton "Esperanto", kiun ĉiuj legis kaj surloke kaj televide. Ne nur samtempe al la papa beno en esperanto, sed eĉ antaŭe, milionoj da persone legis tiun vorton tute kovranta la ekranon de la televidilo. Ĉijare oni tre klare aŭdis la esperantlingvan papan benon ĉar silentis la prezentisto

dum la tuta koncerna tempo. Sed tiu-ĉi estas detalo. Ankaŭ la itala televido montris la esperantajn panelojn dum sia raportaĵo per la televid-jurnalo de sia nacia Tria Kanalo. Krom la televida ĉeesto, grava estis la surloka por konigi la internacian lingvon. Multnombraj partoprenantoj en la placo vidis la panelojn kaj la taĉmenton (du dekojn da personoj) kaj pluraj scivolemuloj petis informojn. Do, ankaŭ ĉifoje la aranĝo bone sukcesis: dankojn kaj gratulojn al nia Gianni Conti kaj al ĉiuj liaj helpemaj kaj nepraj kunlaborantoj.

Kroma informo: dimanĉe la 19an de aprilo je la 19.30a horo, Radio Radikala raportis pri la okazaĵo kaj telefone intervjuis s-anon Conti pri tiu ĉi temo per pluraj demandoj, fare de la prezidanto de ERA, d-ro Giorgio Pagano, al kiuj nia samideano taŭĝe respondis.

PROPOSTA DEL S-ANO GORLA

Il nostro consocio Claudio Gorla, allo scopo di meglio indirizzare le varie iniziative per favorire la diffusione dell'esperanto e dei suoi cultori nei vari campi, ha avanzato una proposta articolata in due fasi. La prima prevede di incaricare un Istituto di statistica di eseguire una ricerca di mercato per appurare quanti sono coloro che conoscono l'esistenza dell'esperanto e quali scopi si propone, quanti vorrebbero conoscerlo, quanti studiarlo, quanti frequentare le sue associazioni, ecc. suddivisi per età, livello di studi, per ambiente di vita (grandi città, piccole città, paesi, ecc.) e per utilizzo di Internet. Se il risultato di questa ricerca desse indicazioni positive e precise per poter focalizzare una utile attività, in questo caso si passerebbe alla seconda fase. Individuate le categorie alle quali esso può interessare, si contatti una società di pubblicità che studi ed organizzi una idonea campagna pubblicitaria, avente un programma ben preciso a cui fare riferimento, per raggiungere questi potenziali interessati con consoni metodi pubblicitari.

Il Consiglio Direttivo del Circolo Milanese ha subito compreso che questa interessante proposta è finanziariamente insostenibile da parte di un gruppo e quindi l'ha trasmessa alla FEI dove ha suscitato molto interesse, attivando un nutrito scambio di opinioni su come procedere eventualmente. Sulla prima fase molte le soluzioni immaginate, da quelle ispirate all'autarchia a quelle rivolte alla ricerca universitaria o ad enti specializzati. Ma anche qui l'aspetto economico della seconda fase porta preoccupazioni.

LE RADIO ESPERANTISTE

Alla richiesta di un s-ano di spiegare, "in modo divulgativo", le attuali tecniche di trasmissioni delle radio esperantiste, ha risposto il s-ano Sarandrea, che cura "Vatikana Radio". Ecco un ampio stralcio:

Due precisazioni: non esistono radio esperantiste nell'etere, ma radio che usano l'esperanto. Non solo le radio con trasmissioni in esperanto cesseranno le trasmissioni via etere, ma tutte.

L'evoluzione è in corso e porterà alla sparizione delle onde radio, come è già successo al benemerito segnale Morse, al telegrafo e altri sistemi per comunicare (vedi la morente BBS, il videotel, ecc.). Oltre al satellite, prende sempre più piede il podcast. Che cos'è? Vedi <http://it.wikipedia.org/wiki/Podcast>

Per trovare quelli riferiti a trasmissioni in esperanto è sufficiente digitare in Google queste parole +podcast +esperanto, con questo risultato:

<http://www.google.com/search?q=%2Bpodcast+%2Besperanto>

Ma la sparizione delle trasmissioni in esperanto di alcune radio internazionali e locali non dipende dalla tecnologia presente o futura, ma dagli esperantisti stessi.

È fondamentale capire che se un ente radiofonico usa l'esperanto - o un'altra qualsiasi lingua - non lo fa per rendere onore alla cultura di quella lingua o, nel nostro caso, per fare "un favore agli esperantisti", ma perché si sa (si suppone, si crede, si spera) che le trasmissioni nella lingua prescelta possano veicolare il messaggio che si vuole offrire a un uditorio altrimenti irraggiungibile.

Quindi, finché ci sarà un uditorio "esperantista" e finché questo dimostrerà la propria presenza, e finché sarà data prova dell'utilità - attenzione non per l'esperanto, ma per la conoscenza e la scoperta di quanto viene proposto, per il dialogo e l'incontro anche da opposti versanti - ci saranno trasmissioni in esperanto dalle stazioni attualmente disponibili, come pure, su altri versanti, in italiano, da Radio Capodistria <http://www.radiocapodistria.net/> (per citarne una).

SEMPRE ATTIVI GLI ESPERANTISTI TRIESTINI

Il 15 aprile scorso presso il noto Caffè San Marco è stato presentato il volume celebrativo "Cento anni di esperanto a Trieste", a cura della docente universitaria Gabriella Valer Gruber, della presidente della Associazione Esperantista Triestina Edvige Ackermann e di Aulo Chiesa della casa editrice Bibliion. Il libro, di oltre 270 pagine,

è una ricca raccolta di documenti, fotografie, aneddoti e cronache collegati alla storia del movimento esperantista in questa città di confine, punto d'incontro di civiltà e di traffici, che fu tra le prime a recepire il messaggio di Zamenhof con le iniziative promosse dal noto Arturo Ghez. La redazione del volume è stata curata in particolare, oltre che dalla presidente, da Giuseppe Valente, Elda Dolfler, Giacomino Martinez, Amalia Zerpini ed altri anche esterni.

La sua riuscita presentazione, riportata anche dalla edizione locale di RAI 1, con intervista alla presidente, e dal quotidiano "Il Piccolo" ha fatto anche da prologo alla partecipazione degli esperantisti triestini alla manifestazione "Trieste insieme", programmata dal 6 al 10 maggio, una vetrina di locali associazioni che vogliono fare meglio conoscere le proprie finalità ed attività. Ma il fiore all'occhiello dei samideani triestini quest'anno sarà l'organizzazione del Congresso Internazionale dell'IFEA, che riunisce i ferrovieri esperantisti, e che si svolgerà dal 23 al 29 maggio, seguito da un bel post-congresso.

17a INTERNACIA SEMAJNO DE KULTURO KAJ TURISMO

Ankaŭ ĉijare niaj amikoj de la Barcelona E-Klubo organizas tiun-ĉi faman kaj gravan kunvenon kun la kutima altnivela programo. Ĝi okazos ĉe Hotelo Stella & SPA en Pineda de Mar (Barcelono) de la 3a ĝis la 10a de oktobro. La aliĝkotizo estas je € 20 ĝis la fino de julio, kaj € 30 poste. Senpaga por junuloj. Kompleta pensiono potage: € 34 en dulita ĉambro kaj € 44 en unulita. Por kromaj informoj vizitu: http://personales.ya.com/semajno_aŭ_luis_serrano@mixmail.com
Adreso: Luis Serrano Perez- Apartat 423 - ES 08200 - Sabadell

KOROBENIKOV HA DI NUOVO SUONATO IN ITALIA

Un po' in ritardo due parole sulla minitournée del "nostro" Andrei Korobeinikov, il giovanissimo pianista russo che si è esibito il 21 marzo al Teatro Regio di Torino, il 22 a Trieste ed il 25 in Ancona. Ovunque ha riscosso un grande successo con molti applausi e richieste di bis. Come sempre ha rivelato una prodigiosa padronanza della tastiera con un virtuosismo trascendentale, unitamente ad una notevole personalità che gli fa "aggredire" il pianoforte come un ciclone. Proprio per questo il suo Beethoven non è molto beethoveniano, ma è di grande effetto e sia "L'Appassionata" che "La Tempesta" hanno trascinato il pubblico. Certo, tra gli autori russi

Andrei è eccezionale: il suo Rachmaninov ed il suo Skrjabin li ricorderemo un pezzo!

Il samideano Andrei venerdì 3 aprile ha suonato a Mosca nella Sala Ciajkovskij con l'orchestra di Stato e in maggio sarà impegnato in Giappone in nove concerti.

Aldo Grassini

NOVA EBLECO ALIĜI AL PASPORTA SERVO.

S-ano Montagner diskonigas ĝin perante inter la estraro kaj ni.

La PS-teamo ĵus finpreparis la aliĝsistemon por la nova retejo www.pasportaservo.org kaj por la unua fojo, oni petas vin plenumi, anstataŭ la kutiman paperan, la tutnovan retan aliĝilon, kiu plenumas la saman funkcion: vi aperos kiel gastiganto de Pasporta Servo en la PS-libreto, kaj en la nova retpaĝo. Iru al www.pasportaservo.org kaj alklaku **Membriĝi**, supre en la paĝo.

Post plenumo de la kampoj kaj akcepto de la uzokondiĉoj, vi ricevos pasvorton en via retpoŝto. Per ĝi vi povas eniri la paĝaron kaj poste aldoni detalojn pri gastigado. Ne forgesu eniri la paĝon post ricevo de la pasporto kaj tie aldoni la gastigo-detalojn, ĉar alikaze neniu povos kontakti vin pri gastigo!

Tre simple vi povos indiki viajn elektojn (ekz. peti antaŭanoncon, aŭ ke oni ne volas aperigon de propra telefon-numeron aŭ alion, k.t.p.) kaj korekti erarojn aŭ ŝanĝi ion.

Oni petas ke oni aliĝu rapide, eble antaŭ la 18an de majo.

Tiuj kiuj preferas aliĝi papere, b.v. sin turni al la Centra Oficejo de TEJO/UEA, Nieuwe Binnenweg 176, NL-3015 BJ Rotterdam. Oni povas ankaŭ aliĝi telefone: +31 10 43 6 1044 dum ofic-horoj, lunde - vendrede de 9a ĝis 16a.

La papera eldono de Pasporta Servo aperos en junio 2009.

ESTRARKUNSIDO

Post la aprobo de la antaŭa protokolo, la kunsido de la 6a de marto tuj sin dediĉis al la baldaŭa manifestacio en strato Dante per starigo de la gazebo. Finfine la tre sopirita kaj nepre necesa komunuma patronado alvenis kaj nun la permeso de la urba polico ne plu havos obstaklojn. La organizado de la manifestacio jam estas preskaŭ preta: la gazebo kaj ĝia aranĝo per paneloj, bendafiŝoj, k.t.p., la inform-materialo, la eta ekspozicio da libroj, la paperruletoj da

informiloj kun rozeto kaj cetere. Oni listigis la deĵorontojn kiuj helpos ĉe la gazebo informante la pasantojn kaj fine oni pretigis la komunikaĵon por la gazetaro kiun prezidanto Polerani klopodos aperigi ankaŭ en televida programo de TGCom. Poste la s-anoj Gianni Conti kaj Rodari raportis pri ilia renkontiĝo kun la skabenino pri Kulturo ĉe la milana Provinco, kiu ne povas rekte helpi nian manifestacion, kaj ŝi donis nur kelkaj utilajn informojn, sed preskaŭ promesis aŭtune rekte organizi teatraĵon per la spektaklo de Migliucci "Doktoro Esperanto". Sekve oni difinis daton kaj tag-ordon de la jarkunsido de nia klubo, oni analizis kaj aprobis la financon bilancon de la pasinta jaro kaj la sugeston por la jarkunsido ne plialtigi la venontjarajn klubajn kotizojn. La interŝanĝoj da opinioj pri la plej bona rimedo por savi niajn etajn ŝparojn ne donis elekton kaj oni denove pritraktos tiun temon. Post la livero al respondeculo de la libroj donacendaj al milanaj bibliotekoj laŭ la programo de FEI, la prezidanto informis ke la Kvartala Konsilio intencus proponi al ni ian programon ĉe pluraj kvartalaj CAM. Oni denove legis tion kion la novembra jarkunsido aprobis: ni ne povas organizi plurtagajn ludajn kaj kulturajn aktivadojn, escepte iun kurson, sed nur prelegojn aŭ rondajn tablojn. Krome tiam oni diris al ni ke taŭga prelegejo estas nur disponebla ĉe la centra kvartala sidejo kaj ĉe ununura CAM. Nia prezidanto klopodos klarigi pli bone la situacion.

Fine s-ano Daminelli atentigis pri la ebleco traduki en esperanton kaj tie ekspozicii belan broŝuron pri la restaŭrigita baziliko de Sankta Eustorgio: CEM aŭ FEI povus kunlabori, precipe je la financa punkto. Oni kontrolos la eblecojn kun FEI. Ankaŭ s-ano Gorla prezentis sian proponon pri serioza enketo, fare de profesiuloj, por fokusigi "la merkatan situacion" de Esperanto, por plibone scii kiajn vojojn elekti kaj kia propagando estas pli taŭga. La propono estas tre interesa sed tro multekosta por iu klubo: oni decidis ĝin transdoni al FEI.

E.R.

NIAJ PASINTAJ VENDREDOJ

La partoprenintoj en la iama programo "Traduka Rondo" renkontiĝis denove la 13an de marto ĉar verŝajne oni eldonos la prizorgitan italan tradukon de "Kredu min sinjorino!". Pro tio oni devas revizii la tutan tekston por ĝin poluri kaj homogenigi. Ili programigis la laboron kaj renkontiĝos.

Por la programo de la 20an de marto multnombraj estis la ĉeestantoj ĉar ĝi estis antaŭvidanta la projekcion de la teatraĵo prezentita de nia fama s-ano Turone okaze de la Universala Kongreso en Florenco kaj bonkvalite filmita fare de s-ano Ruben Conti. Du sendependaj tekstoj konsistigas ĝin. La unua estas lingva ludado per la tre amuziga legado de kelkaj tercinoj komencantaj la “Infero”n de Dante en pluraj naciaj lingvoj, imitante iliajn voĉtonon kaj esprimstilon. Antaŭe li aranĝis spritan “lekcion” pri glotologio kaj ia onomatopea lingvo. Tre similan tekston jam vidis la partoprenintoj en la celebra manifestacio okaze de la centjariĝo de nia milana klubo. Por la dua parto li elektis la faman monologon de Cechov “La malutilo de la tabako” per kiu ia edzo, sukubo al sia edzino, obeas al ŝiaj instigoj sed li preparolas pri ĉio en sia vivo escepte de la oficiala temo. La interesa spektaklo estis damaĝita de teknika problemo: pro la manko de taŭga voĉamplifilo la aŭskultado estis tro mallaŭta por pluraj ĉeestantoj.

Pri la kluba jarkunsido de vendrede la 17a de aprilo oni raportas aparte. La konata programo “La lingva rondo” regule efektiviĝas unu fojon ĉiumonate.

TURISMO PER ESPERANTO "KARAVANE"

La nota organizo turistica del nostro samideano Aldo Foà ha programmato un PreCongresso per il 94° Congresso di Esperanto a Bialystok, in Polonia, con voli “a basso costo” e con visite a Danzica, Malbork, Frombork, Bialowieza e altre località.

Per la prossima estate (nelle prime due-tre settimane di agosto) sono in programma i seguenti viaggi:

- **nell'Impero di Carlo Magno** (tra Francia, Germania e Olanda) in pullman.
- **in Islanda** in aereo a basso costo e tour in minibus.
- **in Cina** in aereo e tour in minibus, treno, aereo e con una eventuale estensione in Tibet.
- **in USA**, “nell'America di Obama”, in aereo e tour in minibus, pullman, aereo.
- **in Portogallo** in aereo a basso costo e tour in minibus.

Per Informazioni consultare il sito www.karavane.net o telefonare in via Casale 7 - Milano, tel. 02.58112342 / 02.58111573, preferibilmente tra le ore 17-19 dal lunedì al venerdì.

NOTIZIE DAL MONDO

Udine - Il 3 marzo scorso è stata celebrata la “Giornata dell'UNESCO per la multietnicità” dal locale Club UNESCO, con la partecipazione del gruppo “Nova Espero Friuli”, docenti e letterati.

Rapallo - Il s-ano Antonio Codazzi, con la collaborazione delle locali autorità, ha tenuto una serie di lezioni di letteratura esperantista con lusinghieri risultati di pubblico e di risposte. Specialmente quelle tenute sulle opere di Clelia Conterno, Soros e Schwartz, Beaucaire.

Rotterdam - È in vendita il romanzo storico di Anna Lowenstein in esperanto “Morto de artista”. Tema: l'amicizia fra uno schiavo e il futuro imperatore Nerone. Prezzo: 18,90 euro.

Roma - Il TAR del Lazio ha accolto il ricorso dei docenti di seconda lingua “ai fini del riesame”: il ricorso riguarda il cosiddetto “inglese potenziato” a scapito della seconda lingua comunitaria, secondo il progetto del ministro Gelmini, che aveva suscitato molte proteste.

Bologna - “Cento anni di Esperanto a Bologna –1909-2009” è stato il titolo della mostra inaugurata presso la Libreria Marinelli il 16 aprile e rimasta aperta fino al 30 aprile. Curata dalla pronipote del fondatore del Gruppo prof. Tellini, la mostra ha esposto molti interessanti reperti storici, compresi alcuni documenti dell'archivio del GEB.

Berlino - Il 4 aprile l'Associazione Esperantista della Germania ha finalmente coronato il sogno di avere una propria sede, inaugurandola in Einbecker Strasse 36, Berlin-Lichtenberg.

Bialystok - La sessione dell'IKU (l'Università internazionale che si svolge in occasione del Congresso Universale) quest'anno prevede nove lezioni, alcune abbinate con l'Accademia di San Marino, tenute da eminenti docenti. Fra essi l'italiano prof. La Torre.

Berlino - Il movimento EDE (Europa -Democrazia-Esperanto), sorto allo scopo, è uno dei 32 partiti che partecipano alle elezioni europee in Germania, come già in Francia. Capolista il Nobel R. Selten. Nessuna speranza di superare la soglia del 5%, ma opportunità di farsi conoscere con la propaganda elettorale messa a disposizione.

Varsavia - In aprile si sono festeggiati i cinquant'anni di Radio Varsavia in esperanto.